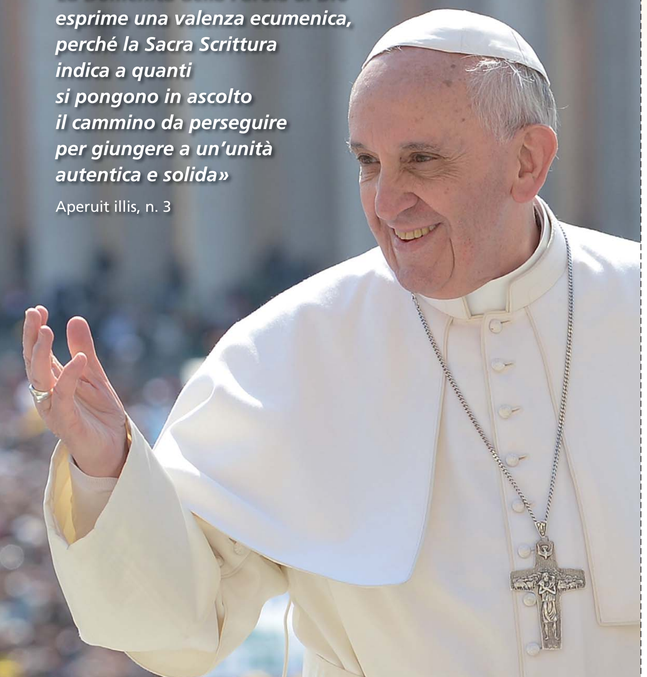
Una scelta di Papa Francesco

«Stabilisco che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. La Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida»

Aperuit illis, n. 3



L'augurio

«La domenica dedicata alla Parola possa far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture, così come l'autore sacro insegnava già nei tempi antichi: "Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica" (Dt 30,14)».

Aperuit illis, n.15

I discepoli
«Due di loro erano in cammino» (Lc 24,13). Nei due discepoli Luca coglie il volto di tutti i credenti. L'attenzione alla reciprocità tra maschile e femminile, che attraversa tutto il racconto lucano, ha spinto alcuni esegeti a vedervi una coppia, individuando nel discepolo anonimo la moglie di Clèofa.

Il Risorto
Con discrezione, Gesù si pone sul nostro cammino, si "mette in mezzo", abitando la nostra storia, le nostre domande. Egli interpella e ascolta sia chi esprime la propria delusione sia chi la custodisce nel silenzio del cuore: «Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro» (Lc 24,15).

La luce
Mentre il sole volge al tramonto, un'altra luce scalda il cuore dei discepoli: la luce della Parola. Nel gesto eucaristico essa incontrerà la sua pienezza, rendendo piena la comunione con il Maestro: «Allora si aprirono i loro occhi e lo riconobbero» (Lc 24,29).

La stella
Additata dal Risorto, è il segno dell'Evangelizzazione: «Essi narravano ciò che era accaduto e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane» (Lc 24,35).

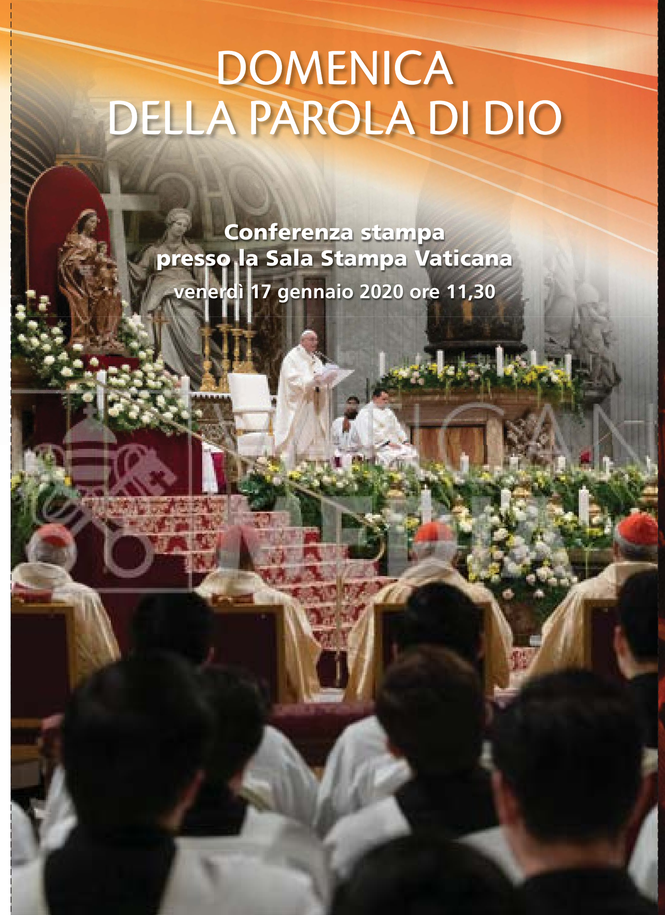
Il rotolo
Nel dialogo tra Antico e Nuovo Testamento si svela il mistero della salvezza. «Cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» (Lc 24,27).

I piedi
Il Risorto condivide i passi dell'uomo e la potenza della sua Parola sa orientarli nella giusta direzione perché «lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino» (Sal 119,105). Per questo essi «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme» (Lc 24,33).

Il bastone
Esile e incerto, come tutte le sicurezze umane, esprime la fragilità dei discepoli che «si fermarono col volto triste» (Lc 24,17). Il Risorto dà loro forza con la Parola «viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio… che scruta i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12).

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Conferenza stampa
presso la Sala Stampa Vaticana
venerdì 17 gennaio 2020 ore 11,30



Una data significativa

«La *Domenica della Parola di Dio* verrà a collocarsi in un momento opportuno di quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani. Non si tratta di una mera coincidenza temporale».

Aperuit illis, n. 3

La consegna della Bibbia

«Le comunità troveranno il modo per vivere questa Domenica come un giorno solenne… I parroci potranno trovare forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l'assemblea in modo da far emergere l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla *lectio divina*».

Aperuit illis, n.3

Quando?

Domenica 26 gennaio 2020, nella Santa Messa delle ore 10,00 presieduta da Papa Francesco in Basilica di San Pietro

- Testo integrale nella **Nuova versione della Bibbia** dai testi antichi
- Testo integrale della Lettera apostolica *Aperuit illis*
- Introduzione ai libri biblici

- Indicazioni pratiche su come valorizzare la Bibbia nella Catechesi
- Piccolo atlante biblico a colori
- Il tutto introdotto da uno scritto di papa Francesco

Il Sussidio ufficiale

«Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non "una volta all'anno", ma una volta per tutto l'anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti».

Aperuit illis, n.3

- **Un sussidio che forma** approfondendo i luoghi, i libri e i gesti della Parola
- **Un sussidio che celebra** suggerendo i riti per solennizzare la giornata
- **Un sussidio che accompagna** offrendo spunti per la lectio divina e per la preghiera

- **Un sussidio che coinvolge** indicando proposte per grandi e piccoli

La lettura del Vangelo di Matteo

«La Bibbia non può essere solo patrimonio di alcuni e tanto meno una raccolta di libri per pochi privilegiati. Essa appartiene anzitutto al popolo convocato per ascoltarla e riconoscersi in quella Parola… La Bibbia è il libro del popolo del Signore che nel suo ascolto passa dalla dispersione e dalla divisione all'unità».

Aperuit illis, n.4

Quando?

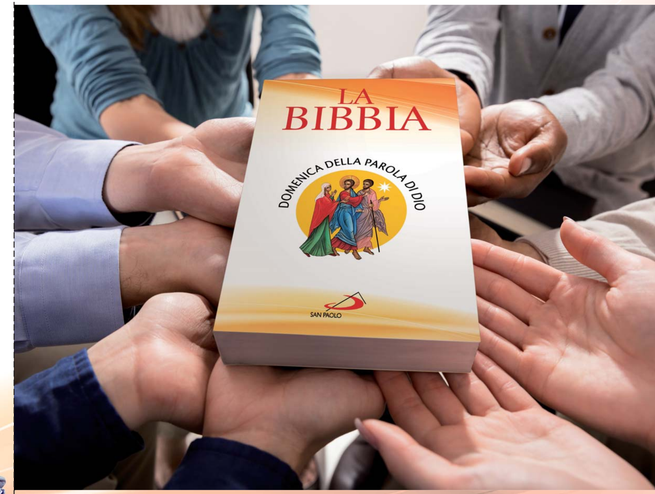
Domenica 26 gennaio 2020, dalle ore 16,00 alle ore 19,00 presso la Basilica di Sant'Agnese in Agone a Roma, Piazza Navona

- In occasione della lettura continua del Vangelo di Matteo, che caratterizzerà **la Domenica della Parola di Dio** il testo completo del Vangelo, nella versione ufficiale, **con audiolibro in omaggio**.

AUDIOLIBRO IN OMAGGIO

Una festa per tutti

«Abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti. Abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità».

Aperuit illis, n.8

Dal cuore della cristianità al mondo intero
Iniziative in tutto il mondo
Per tutte le persone